

## Almaviva avvia la Cigs per 632 dipendenti

**La cassa integrazione straordinaria riguarda 620 operatori e 12 lavoratori di staff. La decisione del Gruppo determinata dalla flessione del mercato registrata nell'ultimo anno (-15%)**

di F.Me.



**Cassa integrazione straordinaria** per 632 dipendenti di **Almaviva**. L'avvio della procedura è stata annunciata nei giorni scorsi ai rappresentanti sindacali dal gruppo.

Si tratta di 620 operatori e 12 lavoratori di staff, rispetto ai circa 800 operatori di call center che lavorano nella sede. Le ragioni che hanno portato l'azienda a questa decisione sono da ricercare nella flessione del mercato (pari al 15% nell'ultimo anno) - spiega il gruppo - nel calo delle tariffe riconosciute dai clienti che genera una sensibile riduzione dei margini di guadagno, ma anche agli standard produttivi e qualitativi del sito di via Lamaro che sarebbero inferiori rispetto a quelli delle altre sedi italiane. A questi fattori si aggiunge il tasso di assenteismo che; secondo l'azienda, nel sito romano e' quasi il doppio rispetto ad altri presenti al Sud (Catania) dove la società' negli ultimi tempi ha rafforzato i livelli di occupazione giovanile.

A Roma il Gruppo **Almaviva** - 16mila dipendenti in Italia - occupa 4.900 persone, divise tra servizi informatici e call center. Questa attività impegna 2.600 operatori nelle tre sedi di via Lamaro, Scalo Prenestino e Casal Boccone.

Tra l'altro il 13 agosto i soci di **Almaviva** hanno deliberato un aumento di capitale di 48 milioni di euro, 15 dei quali versati dalla famiglia Tripi che controlla il Gruppo. **Almaviva** inoltre ha ottenuto dalle banche un finanziamento per 90 milioni di euro che saranno utilizzati per lo sviluppo e il ripianamento dei debiti provocati dal ritardo dei pagamenti della Pubblica amministrazione.